COMUNE DI GERACE
(Provincia di Reggio Calabria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 12
DEL 29/03/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018.

L'anno **2018** il giorno **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **17:35**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti in data 23/03/2018 prot. n. 2606, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Giuseppe Pezzimenti in sessione ordinaria di prima convocazione **il Consiglio Comunale**, composto da:

Presenti:	SI	NO
PEZZIMENTI Giuseppe (Presid.)	X	
MULTARI Ernesto	X	
FEMIA Carmelo	X	
GALLUZZO Salvatore		X
LACOPO Giuseppe	X	
RODI Francesco		X
ORLANDO Michele	X	
ZAPPIA Domenico	X	
VARACALLI Giuseppe		X
MACRI' Giuseppe		X
LIZZI Rudi		X

Presenti: 06 Assenti: 05

Partecipa il Segretario Generale Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni.

Assume la Presidenza il Sindaco - Presidente del Consiglio il quale, constatato che i consiglieri presenti, in **n. 6 su n. 11** consiglieri assegnati ed in carica, integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza (art. 38 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, art. 20 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Com.le ed art. 15 comma 3 dello Statuto Com.le), dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti preventivamente i seguenti pareri ai sensi del T.U.E.E.L.L.:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO** (F.to Dott. Giulio Cusato)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO** (F.to Dott. Giulio Cusato)

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 21/08/2014, il quale all'articolo 27 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale **ovvero** dall'autorità competente;

Dato atto che nel Comune di Gerace il servizio di gestione dei rifiuti urbani viene gestito direttamente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 1 comma 653 della Legge 147/2013, che prevede che ai fini della determinazione dei costi del servizio rifiuti, l'Ente deve avvalersi delle risultanze dei fabbisogni standard;

Viste le linee guida interpretative per l'applicazione del suddetto comma 653 predisposte dal M.E.F. , Dipartimento delle Finanze, lo scorso 9 febbraio;

Rilevato che a decorrere dal 2018, i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, tenendo presente che ai sensi del successivo comma 654, vige l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio;

Considerato che nelle citate linee guida lo stesso Dipartimento delle Finanze ha chiarito che "*i fabbisogni standard del servizio rifiuti, possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'Ente , di valutare l'andamento della gestione*", e ancora che "*i dati attualmente disponibili sono stati elaborati con riferimento a finalità perequative e pensati per la ripartizione del fabbisogno di solidarietà comunale, per cui potrebbero non corrispondere alle finalità cui sottende il richiamato comma 653;*

Visto il prospetto di calcolo, secondo lo schema di cui all'allegato 2 delle linee interpretative, per la determinazione del costo standard predisposte dal Mef Dipartimento Finanze;

Preso atto:

- che l'Ente, utilizzerà tale parametro quale mero riferimento gestionale sull'andamento del servizio rifiuti, atteso che l'avvio del regime di raccolta differenziata porta a porta porterà un abbattimento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti, attraverso la diminuzione della tariffa regionale di conferimento in discarica;
- oltre a tanto, è da rilevare anche una disomogeneità del dato preso a riferimento del costo standard atteso che lo stesso è calcolato sui dati dell'annualità 2015;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, predisposto ai sensi del D.P.R. n. 158/99 e allegato alla presente deliberazione, dal quale emergono costi complessivi per l'anno **2018** di € 208.540,89, *così ripartiti:*

COSTI FISSI *€. 49.028,73*
COSTI VARIABILI *€ 159.512,16*

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/99;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 in data 30/03/2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2017;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "*... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*", al contempo dispone che "*... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...*";

Preso atto quindi che il blocco di cui sopra non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno **2018**, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto necessario di provvedere ed approvare:

- il Piano finanziario, così come da schema allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

- Di stabilire che per l'anno 2018 il versamento della Tari è effettuato in tre rate secondo le seguenti scadenze:

Prima rata scadenza 30/06/2018
Seconda rata scadenza 30/09/2018
Terza ed ultima rata scadenza 31/12/2018

Dato atto che al termine dell'esercizio finanziario 2018 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale "... *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...*";

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 14 del 01/02/2018, immediatamente eseguibile, con la quale si è stabilito:

- di approvare, per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Piano finanziario per l'anno 2018, per come predisposto ai sensi del D.P.R. n. 158/99 e allegato alla presente deliberazione (Allegato 1);
- di quantificare in €. 208.540,89 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- di stabilire che per l'anno 2018, il versamento della Tari è effettuato in tre rate. La prima rata scadenza il 31/07/2018. La seconda rata scadenza il 30/09/2018. La terza ed ultima rata scadenza il 31/12/2018;
- di dare atto che secondo la normativa vigente la deliberazione sarebbe stata sottoposta alla specifica approvazione del Consiglio comunale essendo adottato dalla Giunta al solo fine di procedere alla redazione della proposta di bilancio sulla scorta delle previsioni delle varie entrate previste dalla legge;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione il cui esito di seguito si riporta:

presenti	sei (n.06)
favorevoli	sei (n.06)
contrari	zero
astenuti	zero

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto ed approvare la deliberazione di G.C. n. 14 del 01/02/2018e di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare il Piano finanziario per l'anno 2018, per come predisposto ai sensi del D.P.R. n. 158/99 e allegato alla presente deliberazione (Allegato 1);

3) di quantificare in €. 208.540.89 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di stabilire che per l'anno 2018, il versamento della Tari è effettuato in tre rate. La prima rata scadenza il 31/07/2018. La seconda rata scadenza il 30/09/2018. La terza ed ultima rata scadenza il 31/12/2018;

5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

6) di dare mandato al Responsabile della trasparenza di provvedere, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 102/2013 alla pubblicazione della presente delibera nel sito istituzionale dell'Ente;

Con separata votazione il cui esito di seguito si riporta:

presenti	sei (n.06)
favorevoli	sei (n.06)
contrari	zero
astenuti	zero

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attesa la necessità di dare tempestivamente corso all'iter di approvazione del bilancio.

CITTA' DI GERACE

COMUNE DI GERACE

Provincia di Reggio Calabria

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2018

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale. Il servizio di gestione dei servizi di igiene urbana è svolto direttamente dall'Ente con mezzi propri.

Il servizio comprende, la gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani, attraverso una organizzazione propria di mezzi, attrezzature e personale che consiste nel ritiro, su tutto il territorio comunale, dei rifiuti prodotti. La raccolta dei rifiuti ingombranti avviene presso l'isola ecologica sita in zona parcheggio Barbara. I rifiuti vengono successivamente trasportati e conferiti in apposita discarica nel Comune di Siderno.

Per l'anno 2018, attraverso un regime di raccolta differenziata porta a porta, obiettivo dell'Amministrazione è quello di incidere notevolmente sulla riduzione dei costi di conferimento, con conseguenti benefici economici, ambientali e di riduzione delle tariffe da applicare agli utenti.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Gerace conta al 31 dicembre 2017, circa 2600 residenti. Nel complesso le unità immobiliari servite sono circa 1471, per una superficie destinata ad utenze domestiche, assoggettata ad imposta pari a circa 148.947,15 Mq. Le utenze domestiche assorbono circa l'89,01% dei costi di gestione ed allo stesso tempo, garantiscono la medesima percentuale di gettito.

Le utenze non domestiche, principalmente relative a piccole attività artigianali e commerciali, sono assoggettate ad imposta per una superficie pari a circa 10.026,65 Mq., assorbendo a loro volta circa il 10,99% dei costi di gestione relativi allo smaltimento dei rifiuti, contemporaneamente, garantiscono la stessa percentuale del gettito dell'imposta stessa.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione		CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€	2.000,00
Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto de. resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CRT costi raccolta e trasporto rsu	€	59.512,16
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€	100.000,00
		AC altri costi (realizzazione eccezionali, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€	0,00
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€	0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€	0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenziosi)		€	18.585,61
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€	17.856,08
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quota dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€	0,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€	10.587,04
	Acc Accantonamento		€	0,00
	R Remunerazione del capitale R=r(KNn-1+In+Fn) r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per eventuale scostamento negativo		€	0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00		

	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		

Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn	0,00 %

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 208.540,89	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSI + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 49.028,73
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 159.512,16

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche							
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00	
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche							
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 185.622,24	% costi fissi utenze domestiche	89,01%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 89,01\%$	€	43.640,47
		% costi variabili utenze domestiche	89,01%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 89,01\%$	€	141.981,77
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 22.918,65	% costi fissi utenze non domestiche	10,99%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,99\%$	€	5.388,26
		% costi variabili utenze non domestiche	10,99%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,99\%$	€	17.530,39

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
Costi totali utenze domestiche *ΣTd = Ctuf + Ctuv*	€	185.622,24	*Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche*	€	43.640,47
			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€	141.981,77

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
Costi totali utenze non domestiche *ΣTn = Ctnf + Ctnv*	€	22.918,65	*Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche*	€	5.388,26
			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€	17.530,39

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

	Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	Num uten *Esclusi immobili accessori*	KB appl Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	23.852,54	0,75	236,54	0,75	0,277446	57,368535
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	26.150,91	0,88	224,35	1,40	0,325537	107,087932
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	16.253,41	1,00	112,80	1,80	0,369928	137,684484
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	12.256,09	1,08	104,89	2,20	0,399522	168,281036
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.389,88	1,11	47,17	2,90	0,410620	221,825002
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.087,00	1,10	6,00	3,40	0,406921	260,070692
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	277,00	0,67	4,00	0,67	0,249701	51,531681
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	30.890,28	0,79	404,93	1,26	0,292983	96,379138
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	254,00	0,60	1,00	0,60	0,221957	45,894828
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONA NON SERVITA	5.133,57	0,30	62,03	0,30	0,110978	22,947414
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	14.810,27	0,35	149,04	0,56	0,130214	42,835172
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	8.165,50	0,40	61,10	0,72	0,147971	55,073793
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	4.856,23	0,43	36,88	0,88	0,159899	67,312414
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	2.101,00	0,44	16,00	1,16	0,164248	88,730000
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	542,00	0,44	5,00	1,36	0,162768	104,028276

All. B

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	KD appl Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	126,00	0,29	2,54	0,095376	0,308995
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	165,00	0,34	2,97	0,111823	0,361305
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.835,00	1,01	8,91	0,332181	1,083916
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	497,00	0,85	7,59	0,279558	0,913604
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.117,00	0,90	7,89	0,296003	0,959831
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.223,55	0,94	8,24	0,309159	1,002410
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	778,00	1,02	8,98	0,335470	1,092432
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	667,00	0,78	6,85	0,256536	0,833314
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	773,00	0,91	7,98	0,299292	0,970780
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	369,00	0,41	3,62	0,134846	0,440379
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	456,00	0,67	5,91	0,220358	0,718961
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.265,00	5,54	48,74	1,822065	5,929304
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	325,00	4,38	38,50	1,440550	4,683590
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMI	438,62	0,57	5,00	0,187468	0,608258
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	123,00	2,14	18,80	0,703830	2,287052
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	53,00	0,34	3,00	0,111823	0,364955
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	1.186,00	0,40	3,56	0,132872	0,433566
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	550,00	0,34	3,00	0,111823	0,365441
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ZONA NON SERVITA	73,00	0,36	3,15	0,118401	0,383932
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-ZONA NON SERVITA	230,00	0,36	3,19	0,119716	0,388312

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov
1.1-Uso domestico-Un componente	90	23.247,23	0,00	23.247,23	1.162,36	22.672,69	-574,54	-2,47%	1.133,63	-28,73
1.2-Uso domestico-Due componenti	83	88.356,39	0,00	88.356,39	4.422,82	89.031,36	674,97	0,76%	4.446,57	23,75
1.3-Uso domestico-Tre componenti	126	31.218,84	0,00	31.218,84	1.562,94	30.985,69	-233,15	-0,75%	1.549,26	-13,68
1.4-Uso domestico-Quattro componenti	171	26.892,40	0,00	26.892,40	1.344,62	25.605,13	-1.287,27	-4,79%	1.280,26	-64,36
1.5-Uso domestico-Cinque componenti	102	14.313,42	0,00	14.313,42	715,67	14.619,09	305,67	2,13%	730,95	15,28
1.6-Uso domestico-Sei o più componenti	135	2.429,34	0,00	2.429,34	121,48	2.611,12	181,78	7,48%	130,56	9,08
2.1-Uso non domestico-Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	63	49,58	0,00	49,58	2,48	50,96	1,38	2,78%	2,55	0,07
2.4-Uso non domestico-Esposizioni,autosaloni	41	76,13	0,00	76,13	3,81	78,07	1,94	2,54%	3,90	0,09
2.5-Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	755	3.187,23	0,00	3.187,23	159,36	3.270,35	83,12	2,60%	163,52	4,16
2.6-Uso non domestico-Alberghi senza ristorazione	224	973,22	0,00	973,22	48,66	998,68	25,46	2,61%	49,93	1,27
2.8-Uso non domestico-Uffici,agenzie,studi professionali	74	1.291,64	0,00	1.291,64	64,58	1.439,45	147,81	8,60%	71,97	7,39
2.10-Uso non domestico-Negozi abbigliamento,calzatura,libreria,cartoleria	93	1.554,85	0,00	1.554,85	77,74	1.604,92	50,07	2,57%	80,25	2,51
2.11-Uso non domestico-Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	29	247,75	0,00	247,75	12,39	254,18	6,43	2,59%	12,71	0,32
2.12-Uso non domestico-Attivita' artigianali tipo botteghe(falegname,idra	96	881,78	0,00	881,78	44,09	944,90	63,12	2,58%	47,25	3,16
2.13-Uso non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrau,ir	123	990,54	0,00	990,54	49,53	1.099,63	109,09	2,57%	54,98	5,45
2.14-Uso non domestico-Attivita' industriali con capannoni di produzione	123	206,86	0,00	206,86	10,34	212,26	5,40	2,61%	10,61	0,27
2.15-Uso non domestico-Attivita' artigianali di produzione beni specifici	50	417,45	0,00	417,45	20,87	428,32	10,87	2,60%	21,42	0,55
2.16-Uso non domestico-Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	126	9.399,26	0,00	9.399,26	469,96	9.805,48	406,23	2,59%	490,27	20,31
2.17-Uso non domestico-Bar,caffe',pasticceria	54	1.912,88	0,00	1.912,88	95,64	1.990,35	77,47	2,59%	99,52	3,88
2.18-Uso non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	87	1.330,21	0,00	1.330,21	66,51	349,00	-981,21	-73,77%	17,45	-49,06
2.19-Uso non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	123	358,61	0,00	358,61	17,93	367,88	9,27	2,58%	18,39	0,46
2.20-Uso non domestico-Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	63	0,00	0,00	0,00	0,00	25,27	25,27	0,00%	1,26	1,26
- Imposta relativa a immobili non censiti nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	4.529,11	0,00	4.529,11	226,46	0,00	-4.529,11	0,00%	0,00	-226,46
TOTALE	0	213.565,12	0,00	213.565,12	10.678,24	208.543,76	-5.021,36	0,00%	10.427,18	-251,06

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 12 Del 29/03/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco – Presidente	***Il Segretario Generale***
(F.to Dott. Giuseppe Pezzimenti)	*(F.to Avv. Demetrio Eros D. Polimeni)*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2°comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. prot. n 2808

Grace lì, 05-04-2018

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Demetrio Eros D. POLIMENI

ESECUTIVITA'

Su dichiarazione del messo, attesto che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità **è divenuta esecutiva** in data .....

☐ Essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

☒ In quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Avv. Demetrio Eros D. Polimeni)

E' copia conforme all'originale.
lì, 05-04-2018

Il Segretario Gen.le
Resp. del Servizio